La legge impone agli Enti Pubblici di comunicare ai cittadini specifici atti e provvedimenti, quali i bandi di gara, i bilanci, gli espropri, le vendite di beni pubblici: questo tipo di comunicazione è noto con il termine di "pubblicità legale".

Per i cittadini e le aziende la pubblicità legale è un prezioso strumento di informazione che garantisce la trasparenza e, soprattutto, l'accesso agli atti della Pubblica Amministrazione.

Attraverso la pubblicità legale i cittadini e le aziende possono svolgere un controllo attivo sulla legalità, l'imparzialità e l'efficienza dei procedimenti amministrativi a tutela dei propri diritti e di quelli della collettività.

TRIBUNALE DI MONZA

Per maggiori dettagli www.tribunale.monza.giustizia.it e www.astalegale.net

Bene mobile

C.P.54/12 - LOTTO 1+LOTTO 2+LOTTO 3+LOTTO 4: (Linea di produzione modulo Fotovoltaici semiautomatizzata con capacità 25/30 Mw, tecnologia 3S e Somont; attrezzatura meccanica e mezzi di sollevamento; celle per la produzione di pannelli fotovoltaici, nuove o pre-saldate 2.700 pz oltre 600 scatole giunzione mobili e macchine elettroniche d'ufficio). Prezzo base Euro 480.000,00. Vendita 13/12/13 ore 17.00. Liquidatore Dott. Ballarin tel. 0392206343. Per info tel 0396883188-0396020617.

Prot. n. 2013/0192405

BANDO DI ASTA PUBBLICA

VENDITA DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE

IL COMUNE DI PERUGIA

RENDE NOTO

che il giorno **28.11.2013 (ventotto novembre duemilatredici)**, alle ore **10,00 (dieci)**, avrà luogo, presso la Residenza Municipale, n. 1 esperimento d'asta pubblica per la vendita, ad unico e definitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente bando, dei seguenti **n. 17 lotti di beni immobili** di proprietà del Comune di Perugia, ubicati nel Comune medesimo:

DESCRIZIONE SOMMARIA FABBRICATI	PREZZO BASE - €
LOTTO n. 1: Casa colonica, con corte, in loc. Montegrillo	100.000,00
LOTTO n. 2: Ex scuola, con corte, in loc. Cordigliano	50.000,00
LOTTO n. 3: Ex scuola, con corte, in loc. Canneto	60.000,00
LOTTO n. 4: Abitazione in via G. Oberdan n. 50 (R11)	400.000,00
LOTTO n. 5: Abitazione in via G. Oberdan n. 50 (R4)	300.000,00
LOTTO n. 6: Abitazione in via G. Oberdan n. 50 (R1)	240.000,00
LOTTO n. 7: Abitazione in via G. Oberdan n. 8 – Piano 1°	220.000,00
LOTTO n. 8: Abitazione in via G. Oberdan n. 8 – Piano 2°	250.000,00
LOTTO n. 9: Locale, uso laboratorio, in Corso Garibaldi n. 175	40.000,00
LOTTO n. 10: Locale, uso deposito, in via G. Marconi s.n.c.	30.000,00
LOTTO n. 11: Ex scuola, con corte, in loc. Ferro di Cavallo	300.000,00
LOTTO n. 12: Edificio in loc. San Giovanni del Pantano	120.000,00
LOTTO n. 13: Porzione edificio in via del Laberinto n. 4	400.000,00
LOTTO n. 14: Porzione edificio in via Sant'Ercolano	3.000.000,00
DESCRIZIONE SOMMARIA TERRENI	**PREZZO BASE - €**
LOTTO n. 15: Terreno edificabile in loc. Lacugnana (B1)	210.000,00
LOTTO n. 16: Comparto edificabile in loc. Toppo Fontanelle (CE60)	397.000,00
LOTTO n. 17: Comparto edificabile in loc. Toppo Fontanelle (CE61)	372.000,00

Le modalità di partecipazione, le condizioni generali e particolari di aggiudicazione e di vendita ed ulteriori informazioni possono essere assunte presso gli uffici dell'Unità Operativa Contratti e Patrimonio, al nn. telefonici 075/5774430 – 075/5774427. Il presente bando è integralmente pubblicato sul sito: **www.comune.perugia.it**

Perugia, 24 Ottobre 2013

f.to IL DIRIGENTE
U.O. CONTRATTI E PATRIMONIO
Dott. **Pierluigi Zampolini**

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

SERVIZIO AFFARI GENERALI E CONTRATTI

AVVISO DI NON AGGIUDICAZIONE

Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assicurazione sanitaria per malattia, infortunio e parto a favore del personale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - CIG 5258917398.
Categoria di servizi n.: 6 Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi (CPV) 66510000.
Appalto non aggiudicato - Tipo di procedura: Aperta.
Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: Bando di gara GUUE 2013/S 154-268854 del 09/08/2013.
Data della decisione di non aggiudicazione dell'appalto: 15/10/2013.
Numero di offerte pervenute: 0.
Data di spedizione del presente avviso: 25/10/2013

IL DIRETTORE AD INTERIM
Giulietta GAMBA

SITINDUSTRIE TUBES & PIPES S.R.L. IN LIQUIDAZIONE E IN CONCORDATO PREVENTIVO

Il Liquidatore Giudiziale di Sitindustrie Tubes & Pipes S.r.l. in Liquidazione e in concordato preventivo ("Sitindustrie"), rende noto di essere stato autorizzato a sollecitare manifestazioni di Interesse per l'acquisto dell'unità immobiliare sita a Milano e costituita da:

- Unità residenziale in Via Gallarate n. 131 facente parte dell'edificio denominato "Torre Marlata" e composta da un appartamento di 80 mq al primo piano, un terrazzo pertinenziale di 25 mq ed una cantina di 4 mq, per una superficie complessiva di 109 mq. L'unità immobiliare sopra descritta (per brevità l' "Appartamento"). E stata fissata quale base per eventuali offerte il valore concordatario ridotto nella misura del 30% per un valore pari a circa Euro 130.000.
- Box auto doppio, al piano interrato, posto in prossimità dell'unità sopra descritta in Via Gallarate, accessibile tramite rampa carrabile da Via Capodistria ed avente una superficie di circa 48 mq. L'unità immobiliare sopra descritta (per brevità il "Box"). E stata fissata quale base per eventuali offerte il valore concordatario ridotto nella misura del 30% per un valore pari a circa Euro 42.000.

Di seguito congiuntamente l'"Immobile"; il tutto è meglio descritto nella perizia del perito nominato dalla Procedura Ing. Reni.

Gli interessati sono invitati a presentare offerta irrevocabile per l'acquisto dell'Immobile o, in subordine, di un'unità dello stesso, indicando, specificamente, se "Appartamento" o "Box" ed individuando inequivocabilmente il prezzo offerto per l'acquisto della stessa, secondo le seguenti CONDIZIONI DI VENDITA 1. La vendita dell'Immobile avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e senza alcuna garanzia per vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, od oneri di qualsiasi genere al prezzo stabilito oltre imposte di legge e con pagamento in un'unica soluzione alla stipula dell'atto di compravendita da effettuarsi entro 90 giorni dall'aggiudicazione. Gli offerenti rinunciano sin d'ora, in caso di aggiudicazione, a far valere in futuro nei confronti della Procedura qualsiasi eccezione e/o pretesa e/o richiesta e/o contestazione in ordine allo stato dell'Immobile. 2. Chiunque intenda aderire al presente invito ad offrire dovrà far pervenire all'attenzione del Liquidatore Giudiziale presso lo studio Legale Associato Melone Porzio in Novara, Via A.Canobio, 16/A, la propria offerta vincolante, ferma ed irrevocabile con validità sino al 31 gennaio 2014, entro e non oltre le ore 16.00 (ora italiana) del 28 novembre 2013 in plico chiuso (da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. o corriere) recante il riferimento "Offerta vincolante Sitindustrie – *Immobile sito in Milano*", ovvero "*Appartamento in Milano*" ovvero "*Box in Milano*". Non verranno esaminate offerte per persona da nominare. 3. Eventuali offerte dovranno contenere, a pena di inammissibilità, i seguenti elementi: I) esatta identificazione dell'offerente; II) dichiarazione espressa di accettazione dello stato dell'Immobile come visto e piaciuto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; III) individuando l'unità immobiliare oggetto di offerta e il prezzo offerto per tale unità, prezzo che dovrà essere integralmente pagato in un'unica soluzione alla stipula dell'atto di compravendita dell'Immobile oggetto dell'offerta; IV) il termine di efficacia della proposta irrevocabile di acquisto sino al 31 gennaio 2014; V) assegno circolare intestato a Sitindustrie Tubes & Pipes Srl in Liquidazione e in Concordato Preventivo, ovvero garanzia autonoma prestata da primario istituto bancario o assicurativo italiano, escutibile a prima richiesta di Sitindustrie per una somma pari al 10% del prezzo offerto a titolo di deposito cauzionale da imputare in conto prezzo in caso di accettazione dell'offerta, e che sarà trattenuta da Sitindustrie a titolo di penale in caso di successivo mancato versamento del saldo del prezzo entro il termine concordato o di rinuncia all'acquisto. 4. Ove a seguito dell'apertura delle buste risultino più offerte ammissibili aventi ad oggetto lo stesso immobile, il Liquidatore, a suo insindacabile giudizio e tenuto conto dei prezzi indicati nelle rispettive offerte, si riserva di chiedere agli Organi della Procedura di Sitindustrie l'autorizzazione ad invitare gli offerenti, ovvero i loro rappresentanti muniti di procura, ad una gara informale di rilanci sul prezzo offerto. Tale gara informale avrà quale base per eventuali rilanci sul prezzo, quello indicato nell'offerta migliore. Per offerta migliore si intende quella con prezzo più alto, avente ad oggetto la totalità dell'Immobile. In subordine, verranno prese in considerazione offerte aventi ad oggetto le singole unità dello stesso, con individuazione inequivocabile dell'oggetto delle offerte (Appartamento o Box), ferma restando la necessità di indicare specificamente il prezzo relativo alla singola unità dell'Immobile oggetto di offerta.. Nel caso l'offerta migliore sia inferiore ai valori di cui alla suddetta stima del professionista nominato dalla Procedura, l'opportunità di proseguire nella vendita verrà valutata dagli Organi della Procedura e comunicata agli offerenti a mezzo raccomandata A.R. Agli offerenti la cui proposta non troverà accoglimento, entro 7 giorni dallo scadere del termine di efficacia dell'offerta, verrà restituito l'importo versato a titolo di cauzione infruttifera. 5. L'atto definitivo di trasferimento dell'Immobile (o di porzione dello stesso), verrà stipulato dinanzi al notaio designato dall'aggiudicatario, entro 90 giorni dalla comunicazione all'aggiudicatario dell'avvenuta aggiudicazione. Nel caso non si pervenisse, per causa imputabile all'aggiudicatario, alla stipula dell'atto di compravendita dell'Immobile con contestuale integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione, entro 90 giorni dalla comunicazione all'aggiudicatario dell'avvenuta aggiudicazione, il deposito cauzionale sarà trattenuto e definitivamente acquisito da Sitindustrie a titolo di penale. 6. Le imposte di legge e tutte le spese necessarie relative alla vendita, al passaggio di proprietà, al compenso del Notaio, nonché tutte le altre spese necessarie saranno a carico dell'acquirente. 7. Il presente invito ad offrire non costituisce un'offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. e non comporta per il Liquidatore Giudiziale alcun obbligo di ammissione alla procedura di vendita e/o di avvio di trattative per la vendita e/o di vendita nei confronti degli offerenti né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte del Liquidatore Giudiziale e/o di Sitindustrie a qualsiasi titolo. Ogni definitiva determinazione in ordine alla vendita resta infatti soggetta all'autorizzazione degli Organi della Procedura di concordato preventivo di Sitindustrie e, sino alla stipula dell'atto di compravendita, il Liquidatore, previa autorizzazione degli Organi della Procedura, si riserva la facoltà, esercitabile in qualsiasi momento, di *(i)* modificare, sospendere o interrompere la procedura di vendita, temporaneamente o definitivamente, nei confronti di uno o di tutti i partecipanti alla procedura stessa, *(ii)* rifiutare anche tutte le offerte ricevute e chiudere senza esito la procedura di vendita, senza che ciò gli offerenti possano avanzare nei confronti del Liquidatore e/o degli Organi della Procedura e/o di Sitindustrie alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo e/o a qualsiasi altro titolo.

Per ulteriori informazioni e documentazione è possibile rivolgersi al Liquidatore Giudiziale, Via Orionghetto, 3/4 – 13018 Valduggia (VC) - tel. 0163 436.244, fax 0163 47.783 – e-mail: liquidazione.sto@gmail.com, siti: www.asteguidziarie.it, www.tribunale.novara.it.

Prato Sesia 13 novembre '13

Il Liquidatore Giudiziale Fausto Bocciolone

COMUNE DI PACHINO (Provincia di Siracusa)

AVVISO DI GARA PROCEDURA APERTA

Si rende noto che è stato indetto per il giorno 19/12/2013 alle ore 10:00 procedura aperta da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 c. 1 lett. b della LR. 12/2011 che recepisce il D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 83, 86, 87, 88 e 89 del DLgs 163/2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento dell'appalto relativo al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziali e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO Comune di Pachino **CODICE CIG 53641840AA; CUP H99G13000360004;** CPV principale 90511100. Importo a base d'asta: €.14.765.728,69 di cui €. 289.524,09 non soggette a ribasso in quanto oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Requisiti di partecipazione: Iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività oggetto del presente appalto e iscrizione al competente Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, degli assimilabili e dei materiali da avviare al recupero. La Ditta aggiudicataria deve possedere, per tutta la durata del contratto, l'iscrizione al predetto Albo Nazionale alle seguenti categorie e classi: Categoria 1, classe C) o superiori ; Categoria 4, classe D) o superiori; Categoria 5, classe E) o superiori. Il Bando e il Disciplinare di gara integrale ove sono specificati i requisiti e le modalità per la partecipazione è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pachino, sul sito internet istituzionale del Comune, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Servizio Contratti Pubblici, per estratto sulla G.U.R.S. n. 44 del 31/10/2013 parte seconda e terza e sulla G.U.R.I. n.129 del 04/11/2013 e sulla G.U.C.E. n. S 208 del 25/10/2013.

Il Capitolato Speciale di Appalto e tutti gli elaborati progettuali sono in visione presso l'Ufficio Appalti tutti i giorni lavorativi escluso il Sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,00, tel. e fax +39 0931803157 / +39 0931803255 indirizzo mail appalti@comune.pachino.sr.it

I plichi contenenti le offerte devono essere trasmessi all'ARO Comune di Pachino Via XXV Luglio snc 96018 Pachino (SR).

Pachino li 0511/2013

Il Dirigente del Secondo Settore Servizio Ecologia Dott. Maurizio Velella
Il Responsabile dei Servizi del VII° Settore Dott.Mario Scirè

SITAF spa
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

AVVISO AL PUBBLICO
COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società SITAF s.p.a. con sede legale in Susa (TO) - Frazione S. Giuliano 2
in qualità di soggetto aggiudicatore, ai sensi degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., comunica, ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 2, Dlgs. n. 152/2006, di aver presentato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in data 13/11/2013, istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto definitivo relativo ai seguenti interventi:

1. Traforo del Frejus: Costruzione Galleria di sicurezza con diametro di 8 m. Sistemazione quota parte del materiale di scavo nei siti di Rochemolles e Melezet per il rimodellamento morfologico e la messa in sicurezza del versante in Comune di Bardonecchia,

compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al numero 10: Opere relative a :"autostrade e strade riservate alla circolazione automobilistica o tratti di esse, accessibili solo attraverso svincoli o intersezioni controllate e sulle quali sono vietati tra l'altro l'arresto e la sosta di autoveicoli", ed inserito nell'elenco delle opere ed interventi strategici (Legge 443/2001) di cui alla Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica N. 121/2001 del 21/12/2001 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 51 del 21/03/2002 avente per oggetto "Legge Obiettivo: Primo Programma Delle Infrastrutture Strategiche". I progetti, sono localizzati:

Regione Piemonte, Provincia di Torino - Comune di Bardonecchia e prevedono:

1. Interventi in Comune di Bardonecchia

1.1 in località Melezet:

Trattasi della realizzazione di un vallo paramassi in località Sacro Cuore della frazione Melezet, in comune di Bardonecchia (TO), avente la funzione di proteggere gli insediamenti abitativi e le infrastrutture esistenti (Strada Provinciale n. 216) dal rischio di frane di crollo dal versante montano soprastante, nonché di restituire alla destinazione urbanistica prevista dal PRGC (residenziale) un'area su cui è attualmente preclusa l'edificabilità a causa di evento franoso verificatosi nel corso del 2010. Il vallo paramassi consiste nell'elevazione di un rilevato in terra composto dallo smarino proveniente dallo scavo della galleria di sicurezza del tunnel del Frejus T4, della lunghezza di 650 ml e per complessivi 192.890 mc di materiale. Tale rilevato è previsto in sinistra orografica del T. Dora di Melezet e si estende tra il piede del versante e la strada provinciale SP216 poco a monte del concentrico di Melezet. Il rilevato avrà una sezione trapezia e si immorserà con gradonature sul versante di massimo 2,00 m di altezza composte di strati di massimo 0,50 m di altezza. Avrà altezza lato monte di 6 m e lato valle di circa 20 m; in testa sarà largo 3,00 m e alla base avrà una larghezza variabile da 15 a 40 m. La scarpata del rilevato lato di monte è eseguita con terre rinforzate a 70°. Dal punto di vista ambientale sono prevedibili i seguenti impatti con:

- Paesaggio: prevedendo il ripristino, in tutte le aree oggetto a movimento di terra, la copertura erbacea del terreno;
- circolazione idrica di superficie: garantendo la stabilità dei volumi di scavo e riporto nella nuova configurazione individuata dai lavori;
- vegetazionale e fauna: consentendo la rapida rinaturalizzazione, delle aree interessate attraverso una ricolonizzazione delle specie vegetali e animali insediate nelle aree circostanti.

1.2 in località Rochemolles:

Trattasi della sistemazione relativa alla viabilità d'imbocco della valle di Rochemolles consiste nella costruzione di un rilevato di notevoli dimensioni (113.850 mc) addossato al versante.
Questo rilevato consente di modificare sia la pendenza della strada Provinciale SP 235 sia la larghezza della sede stradale e di conseguenza consentire l'incrocio dei due veicoli, il quale attualmente assolutamente problematico. L'intervento si estende sul versante sinistro del Torrente Rochemolles per circa 260 m, a la sede stradale da riqualificare ed allargare ha una lunghezza di mi 632 circa. Dal punto di vista ambientale sono prevedibili i seguenti impatti con:

- Paesaggio: prevedendo il ripristino, in tutte le aree oggetto a movimento di terra, la copertura erbacea del terreno;
- circolazione idrica di superficie: garantendo la stabilità dei volumi di scavo e riporto nella nuova configurazione individuata dai lavori;
- vegetazionale e fauna: consentendo la rapida rinaturalizzazione, delle aree interessate attraverso una ricolonizzazione delle specie vegetali e animali insediate nelle aree circostanti.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto interferisce con il SIC IT1110049 "Les Arnaud e Punta Quattro Sorelle", limitatamente all'intervento in località Melezet in Comune di Bardonecchia. Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale (comprensivo della valutazione di incidenza, e la sintesi non tecnica, sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici per la Provincie di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli - Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie - Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino
- Regione Piemonte Direzione Ambiente Settore Compatibilità ambientale e procedure Integrate - Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino
- Provincia di Torino Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale - Servizio Valutazione di Impatto Ambientale c/o Sportello Ambiente Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO
- Comune di Bardonecchia - Piazza De Gasperi 1 - 10052 Bardonecchia (TO)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it. Ai sensi dell'art. 183, comma 4 del D.Lgs. 163/2006, come modificato dall'art. 34, comma 4, legge n. 221 del 2012, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.*

S.I.T.A.F. S.p.A. - L'Amministratore Delegato Ing. Gianni LUCIANI

SITAF spa
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

Sede Legale e Uffici Direttivi
Susa (TO), Fraz. S. Giuliano, 2 CAP 10059
Tel. 0122-621.621; Fax 0122-622.036

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ
AVVISO AL PUBBLICO

ex art. 166, comma 2, Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163

La intestata Società comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166, comma 2, Dlgs. n. 163/2006, che intende eseguire la seguente opera:
Traforo del Frejus: Costruzione Galleria di sicurezza con diametro di 8 m. Sistemazione quota parte del materiale di scavo nei siti di Rochemolles e Melezet per il rimodellamento morfologico e la messa in sicurezza del versante in Comune di Bardonecchia.
La Galleria di Sicurezza appartiene alla categoria di opere di cui all'art. 1, comma 1, lett. g) del DPCM 10/08/1988, 377: "autostrade e vie di rapida comunicazione definite ai sensi dell'accordo europeo sulle grandi strade di traffico internazione del 15/11/1975". Essa è altresì soggetta alle disposizioni di cui alla Convenzione Internazionale sulla valutazione dell'influenza ambientale in un contesto transfrontaliero, firmata ad Espoo il 25 febbraio 1991, ratificata con Legge 03/11/1994, n. 640. Il progetto è localizzato:
Regione Piemonte, Provincia di Torino - Comune di Salbertrand
e prevede di colmare la depressione del terreno mediante il deposito di rocce di scavo provenienti dal tunnel di sicurezza del traforo autostradale del Frejus per un quantitativo di circa 19.800 mc, previa demolizione di un capannone esistente e silos per la produzione del cemento. Nella formazione dei rilevati, la cui altezza massima è pari a 3,50 m, verrà usata ogni diligenza perché la loro esecuzione proceda per strati orizzontali di eguale altezza, disponendo contemporaneamente le materie bene sminuzzate con la maggiore regolarità e precauzione. Al termine della colmatura e del raggiungimento delle quote di progetto sarà eseguito il recupero ambientale dell'area mediante la stesa del terreno vegetale, dell'idrosemina, della messa a dimora degli alberi e arbusti. Si comunica ai privati interessati alle attività espropriative al sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che copia del progetto e dei relativi elaborati è depositata, per la pubblica consultazione presso la Regione Piemonte, Ufficio Deposito Progetti, Via Principe Amedeo, n. 17, 10123 TORINO, nonché presso il Comune di Salbertrand, Piazza Martiri della Libertà, n. 1, 10050 Salbertrand (TO). I privati interessati dalle attività espropriative possono presentare osservazioni alla intestata Società, entro sessanta giorni dalla presente comunicazione di avvio del procedimento.

Susa, 13 novembre 2013

S.I.T.A.F. S.p.A. - L'Amministratore Delegato Ing. Gianni LUCIANI

SITAF spa
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

Sede Legale e Uffici Direttivi
Susa (TO), Fraz. S. Giuliano, 2 CAP 10059
Tel. 0122-621.621; Fax 0122-622.036

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ
AVVISO AL PUBBLICO

ex art. 166, comma 2, Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163

La intestata Società comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166, comma 2, Dlgs. n. 163/2006, che intende eseguire la seguente opera:
Traforo del Frejus: Costruzione Galleria di sicurezza con diametro di 8 m. Sistemazione quota parte del materiale di scavo nei siti di Rochemolles e Melezet per il rimodellamento morfologico e la messa in sicurezza del versante in Comune di Bardonecchia.
La Galleria di Sicurezza appartiene alla categoria di opere di cui all'art. 1, comma 1, lett. g) del DPCM 10/08/1988, 377: "autostrade e vie di rapida comunicazione definite ai sensi dell'accordo europeo sulle grandi strade di traffico internazione del 15/11/1975". Essa è altresì soggetta alle disposizioni di cui alla Convenzione Internazionale sulla valutazione dell'influenza ambientale in un contesto transfrontaliero, firmata ad Espoo il 25 febbraio 1991, ratificata con Legge 03/11/1994, n. 640. I progetti, sono localizzati:
Regione Piemonte, Provincia di Torino - Comune di Bardonecchia e prevedono:

1.1 Comune di Bardonecchia - Località Melezet:

Trattasi della realizzazione di un vallo paramassi in località Sacro Cuore della frazione Melezet, in comune di Bardonecchia (TO), avente la funzione di proteggere gli insediamenti abitativi e le infrastrutture esistenti (Strada Provinciale n. 216) dal rischio di frane di crollo dal versante montano soprastante, nonché di restituire alla destinazione urbanistica prevista dal PRGC (residenziale) un'area su cui è attualmente precluisa l'edificabilità a causa di evento franosa verificatosi nel corso del 2010. Il vallo paramassi consiste nell'elevazione di un rilevato in terra composto dallo smarino proveniente dallo scavo della galleria di sicurezza del tunnel del Frejus T4, della lunghezza di 650 ml e per complessivi 192.890 mc di materiale. Tale rilevato è previsto in sinistra orografica del T. Dora di Melezet e si estende tra il piede del versante e la strada provinciale SP216 poco a monte del concentrico di Melezet. Il rilevato avrà una sezione trapezia e si immorserà con gradonature sul versante di massimo 2,00 m di altezza composte di strati di massimo 0,50 m di altezza. Avrà altezza lato monte di 6 m e lato valle di circa 20 m; in testa sarà largo 3,00 m e alla base avrà una larghezza variabile da 15 a 40 m. La scarpata del rilevato lato di monte è eseguita con terre rinforzate a 70°.

1.2 Comune di Bardonecchia - Località Rochemolles:

Trattasi della sistemazione relativa alla viabilità d'imbocco della valle del Torrente Rochemolles e consiste nella costruzione di un rilevato di notevoli dimensioni (113.850 mc) addossato al versante. Questo rilevato consente di modificare sia la pendenza della strada Provinciale SP 235 sia la larghezza della sede stradale e di conseguenza consentire l'incrocio dei due veicoli, il quale è attualmente assolutamente problematico. L'intervento si estende sul versante sinistro del Torrente Rochemolles per circa 260 m colnvolgendo la sede stradale da riqualificare ed allargare per una lunghezza di mi 632 circa. Si comunica a privati interessati alle attività espropriative ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che copia del progetto e dei relativi elaborati è depositata, per la pubblica consultazione presso la Regione Piemonte, Ufficio Deposito Progetti, Via Principe Amedeo, n. 17, 10123 TORINO, nonché presso il Comune di Bardonecchia, Piazza De Gasperi, n. 1, 10052 Bardonecchia (TO). I privati interessati dalle attività espropriative possono presentare osservazioni alla intestata Società, entro sessanta giorni dalla presente comunicazione di avvio del procedimento.

Susa, 13-novembre 2013

S.I.T.A.F. S.p.A. - L'Amministratore Delegato Ing. Gianni LUCIANI

SITAF spa
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

AVVISO AL PUBBLICO
COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società SITAF s.p.a. con sede legale in Susa (TO) - Frazione S. Giuliano 2
in qualità di soggetto aggiudicatore, ai sensi degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., comunica, ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 2, Dlgs. n. 152/2006, di aver presentato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in data 13/11/2013, istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto definitivo relativo al seguente intervento:
Traforo del Frejus: Costruzione Galleria di sicurezza con diametro di 8 m. Sistemazione quota parte del materiale di scavo nei siti di "Sagne ex cantiere astalli SINTEX" in Comune di Salbertrand, compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al numero 10: Opere relative a: "autostrade e strade riservate alla circolazione automobilistica o tratti di esse, accessibili solo attraverso svincoli o intersezioni controllate e sulle quali sono vietati tra l'altro l'arresto e la sosta di autoveicoli", ed inserito nell'elenco delle opere ed interventi strategici (Legge 443/2001) di cui alla Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica N. 121/2001 del 21/12/2001 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 51 del 21/03/2002 avente per oggetto "Legge Obiettivo: Primo Programma Delle Infrastrutture Strategiche". I progetti, numerati come sopra, sono localizzati:
Regione Piemonte, Provincia di Torino - Comune di Salbertrand e prevedono:

1. Intervento in Comune di Salbertrand

Il progetto prevede di colmare la depressione del terreno mediante il deposito di rocce di scavo provenienti dal tunnel di sicurezza del traforo autostradale del Frejus per un quantitativo di circa 19.800 mc, previa demolizione di un capannone esistente e silos per la produzione del cemento. Nella formazione dei rilevati, la cui altezza massima è pari a 3,50 m, verrà usata ogni diligenza perché la loro esecuzione proceda per strati orizzontali di eguale altezza; disponendo contemporaneamente le materie bene sminuzzate con la maggiore regolarità e precauzione. Al termine della colmatura e del raggiungimento delle quote di progetto sarà eseguito il recupero ambientale dell'area mediante la stesa del terreno vegetale, dell'idrosemina, della messa a dimora degli alberi e arbusti. Dal punto di vista ambientale sono prevedibili i seguenti impatti con:

- Paesaggio: prevedendo il ripristino, in tutte le aree oggetto a movimento di terra, la copertura erbacea del terreno;
- circolazione idrica di superficie: garantendo la stabilità dei volumi di scavo e riporto nella nuova configurazione individuata dai lavori;
- vegetazionale e fauna: consentendo la rapida rinaturalizzazione, delle aree interessate attraverso una ricolonizzazione delle specie vegetali e animali insediate nelle aree circostanti.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale (comprensivo della sintesi non tecnica), sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici per la Provincie di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli - Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie - Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino
- Regione Piemonte Direzione Ambiente Settore Compatibilità ambientale e procedure Integrate - Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino
- Provincia di Torino Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale - Servizio Valutazione di Impatto Ambientale c/o Sportello Ambiente Corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino
- Comune di Salbertrand - Piazza Martiri della Libertà 1 - 10050 Salbertrand (TO)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it. Ai sensi dell'art. 183, comma 4 del D.Lgs. 163/2006, come modificato dall'art. 34, comma 4, legge n. 221 del 2012, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.*

S.I.T.A.F. S.p.A. - L'Amministratore Delegato Ing. Gianni LUCIANI